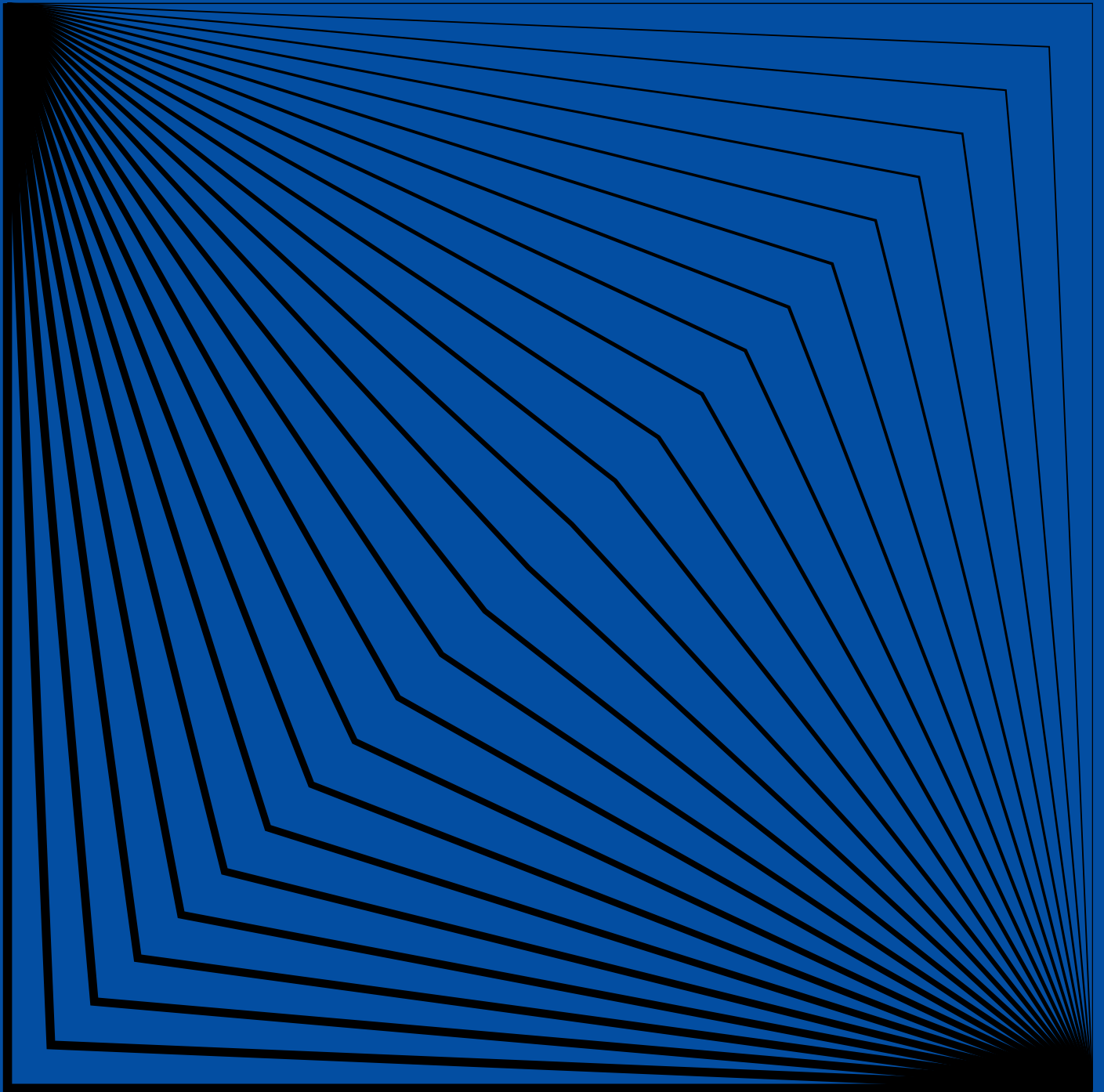


VENETO VETRO



Report di sostenibilità
2024

**Looking
beyond**

Indice dei contenuti

1

Informazioni generali
pagina 6

2

L'azienda
pagina 12

3

Ambiente
pagina 28

4

Persone
pagina 44

5

Governance e condotta dell'impresa
pagina 52

6

Obiettivi futuri per la sostenibilità
pagina 60

Lettera agli stakeholder



Care lettrici e cari lettori,



GIORGIA GIACCHETTO

Amministratrice Unica
Veneto Vetro S.r.l.

con grande piacere condivido con voi il terzo Report di Sostenibilità di Veneto Vetro, relativo all'anno 2024, redatto secondo i nuovi standard europei VSME rilasciati da EFRAG nel dicembre 2024 e pensati per le esigenze delle piccole e medie imprese.

Questo documento rappresenta un momento importante di riflessione e rendicontazione: racconta come l'azienda sta evolvendo nel proprio percorso di sostenibilità, i risultati raggiunti e le sfide che ci attendono.

È anche l'occasione per misurare il nostro impatto sulle persone e sull'ambiente e per rinnovare l'impegno a migliorare, anno dopo anno, la qualità del nostro contributo al territorio e al settore in cui operiamo. Per una PMI, la sostenibilità è una scelta di coerenza quotidiana. Una scelta non sempre facile, perché richiede tempo, risorse e determinazione, ma proprio per questo una scelta che assume un valore profondo. Essa nasce dall'impegno condiviso di chi, ogni giorno, lavora con visione e responsabilità, tenendo sempre in considerazione il ruolo che possiamo e dobbiamo avere nel promuovere uno sviluppo sostenibile e consapevole dell'industria del vetro.

Il vetro, per noi, è simbolo di ciò che vogliamo essere:

- trasparente, come le nostre relazioni e i nostri processi;

“Questo documento rappresenta un momento importante di riflessione e rendicontazione: racconta come l'azienda sta evolvendo nel proprio percorso di sostenibilità, i risultati raggiunti e le sfide che ci attendono.”

- resiliente, per affrontare con equilibrio le sfide ambientali e sociali;
- trasformativo, perché solo attraverso il cambiamento possiamo crescere e innovare, restando fedeli ai nostri valori.

Le tematiche della sostenibilità – transizione ecologica, innovazione, gestione delle risorse, valorizzazione del capitale umano – sono molteplici e strettamente connesse. È per questo che crediamo profondamente nella collaborazione: tra imprese, ma anche con il mondo accademico, con le istituzioni e con il terzo settore. Dalla condivisione di esperienze e prospettive nascono idee concrete, capaci di trasformare gli impegni in azioni.

Un ringraziamento sincero va a tutte le realtà con cui abbiamo collaborato nel corso dell'anno, e in particolare alle aziende del Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est, per

il dialogo e la fiducia reciproca che alimentano il nostro cammino comune.

Infine, grazie alle persone di Veneto Vetro – collaboratori e dipendenti – che ogni giorno rendono possibile questo percorso.

Giorgia Giacchetto

Informazioni generali

1

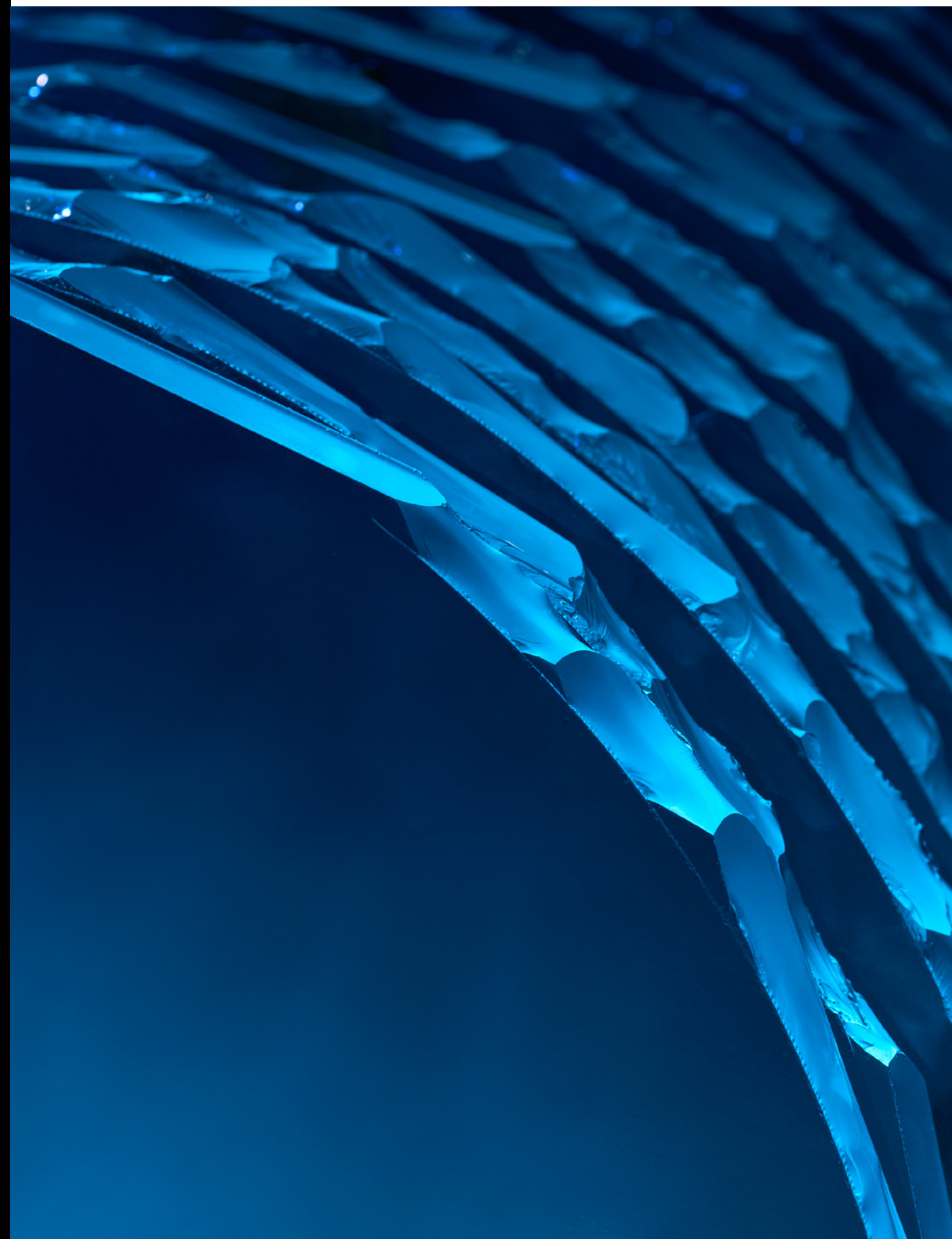


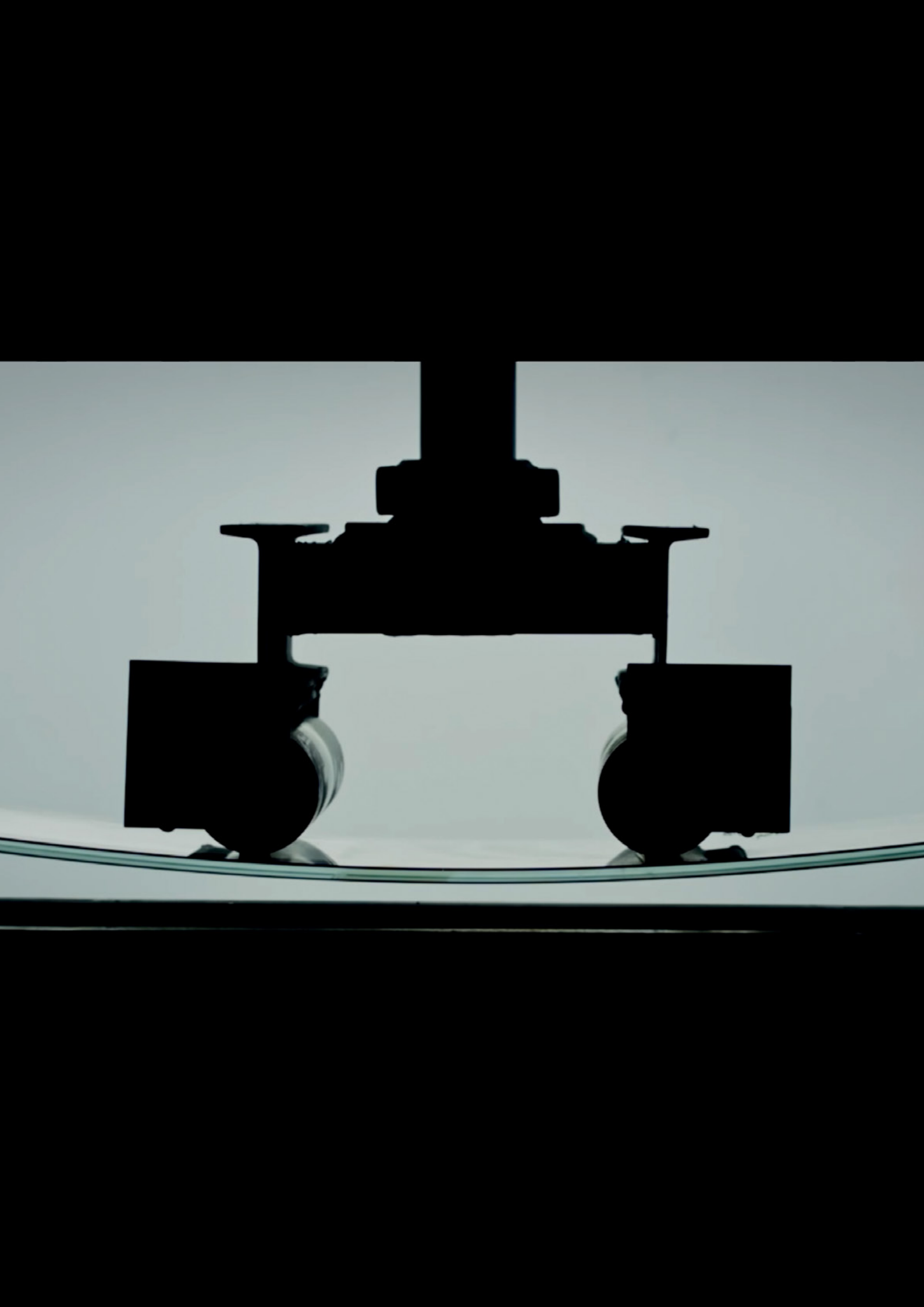
1.1. Basi della preparazione

1.2. Informazioni aziendali

1.3. Eventi eccezionali intercorsi nel periodo di rendicontazione

1.4. Certificazioni di sostenibilità





1.1. Basi della preparazione

**Standard EFRAG
“Voluntary
Sustainability
Reporting
Standard per
piccole medie
imprese non
quoted” (VSME)**

Il presente report è preparato in accordo con gli standard EFRAG “Voluntary Sustainability Reporting Standard per piccole medie imprese non quoted” (VSME), versione rilasciata il 17 dicembre 2024, opzione “Modulo completo”.

Il report è redatto su base individuale in riferimento al periodo 01/01/2024-31/12/2024.

Rispetto al precedente report, disponibile su richiesta alla pagina www.venetovetro.com/azienda/sostenibilita, sono rimaste invariate

le informative relative alle emissioni GHG categoria 3 e 4 (vedi paragrafo 3.3). L'impresa ha infatti stimato tali emissioni invariate rispetto all'anno precedente, in quanto i dati di origine hanno avuto variazioni inferiori al 10%. Sono state invece aggiornate le informative relative alle emissioni GHG categoria 1, 2 e 6.

L'impresa non ha omissso informazioni in quanto ritenute classificate o sensibili.

1.2. Informazioni aziendali

Nome azienda:
Veneto Vetro Srl

Forma giuridica:
Società a responsabilità limitata

Codice NACE:
C-23.12: lavorazione e trasformazione del vetro piano

Bilancio patrimoniale:
12.155.818 Euro

Fatturato:
7.104.118 Euro

Numero di dipendenti in organico al 31/12/2024:
43

Paese in cui si svolge l'attività principale e ubicazione delle attività significative:
Italia

Sede legale e produttiva:
Via G. Ferraris, 21, 31044 Montebelluna (TV)



1.3. Eventi eccezionali intercorsi nel periodo di rendicontazione

Giugno 2024: creata la nuova controllata Pleniver Srl

Si rileva che il 24 giugno 2024 è stata costituita l'azienda Pleniver Srl (Sede produttiva: Via Baragaglia 1/B, 56011 Calci- PI, Sede legale: Via G. Ferraris 21, 31044 Montebelluna-TV), azienda controllata al 100% da Veneto Vetro Srl, che ha preso in affitto un ramo di azienda pre-

esistente il cui core business è costituito dalle lavorazioni di tempra chimica e curvatura. Veneto Vetro Srl detiene il 100% delle quote di Pleniver srl. Il presente report esclude dal perimetro di rendicontazione l'azienda Pleniver Srl.

1.4. Certificazioni di sostenibilità

L'impresa è in possesso della Certificazione Integrata Qualità Ambiente Sicurezza (ISO 9001/ 14001/ 45001) che costituisce

una base fondamentale per la sostenibilità aziendale (ultimo rinnovo marzo 2024, ente di certificazione TÜV).

**Certificazione
Integrata
Qualità Ambiente
Sicurezza
(ISO 9001/
14001/ 45001)**



L'azienda

2

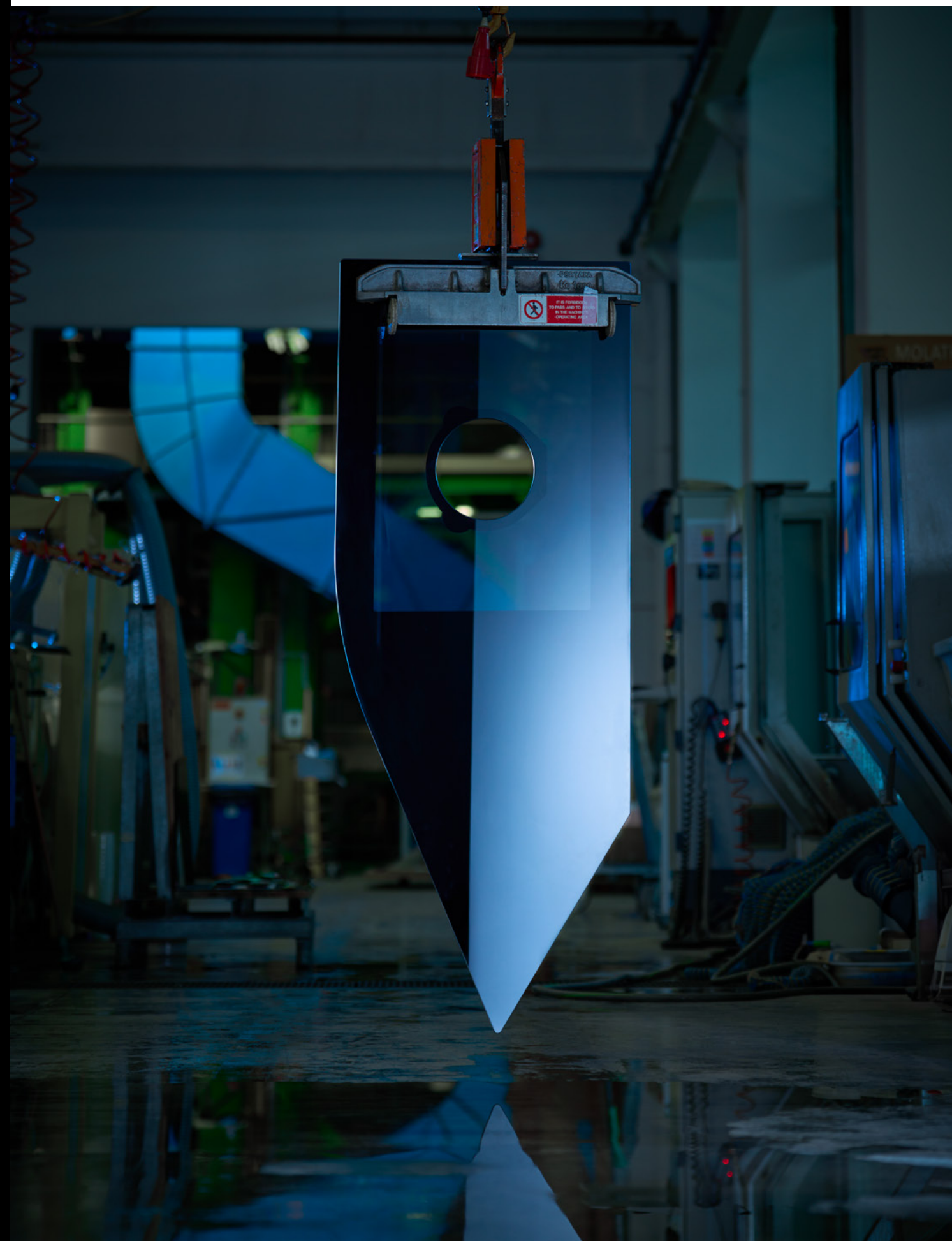


2.1. Strategia e business model

**2.2. Centralità della sostenibilità
nella strategia aziendale**

2.3. I portatori di interesse di Veneto Vetro

2.4. Impatti, rischi e opportunità



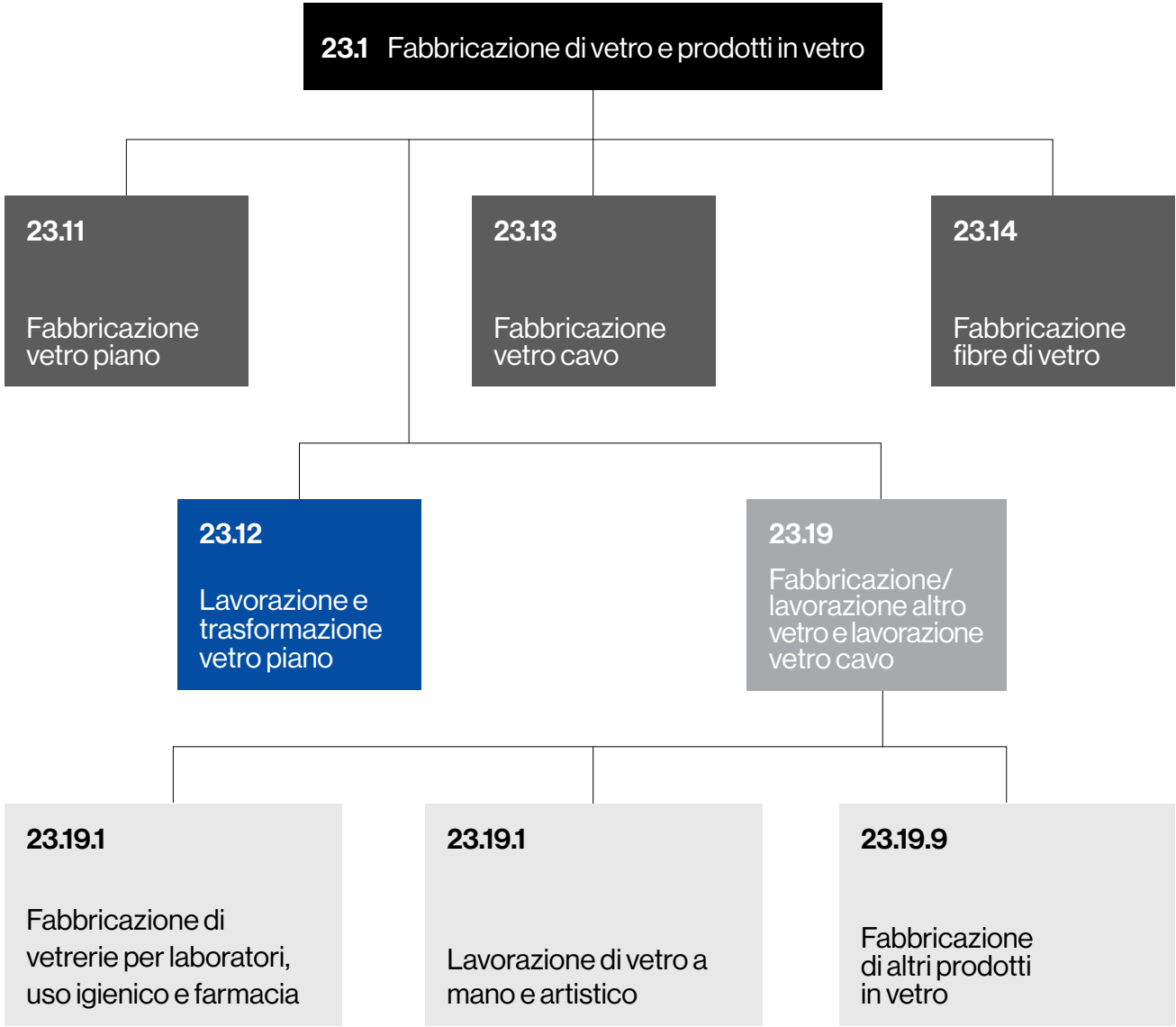
2.1. Strategia e business model

Attività

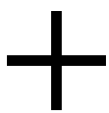
Veneto Vetro Srl è una Società a Responsabilità Limitata operante nel **processo industriale** di

lavorazione e trasformazione del vetro piano. Veneto Vetro acquista la materia prima (lastre di vetro piano) dai grandi produttori multinazionali e

la **trasforma** attraverso le seguenti lavorazioni: taglio, molatura, verniciatura, smaltatura, tempra termica, stratifica, vetrocamera.



Schematizzazione Ateco del settore vetro



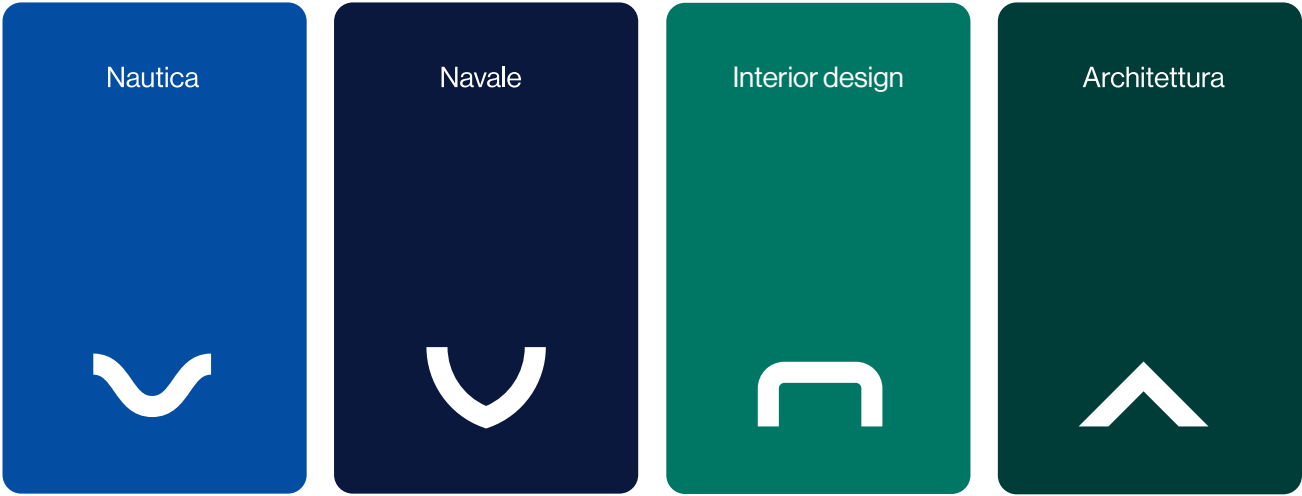
le lavorazioni del vetro

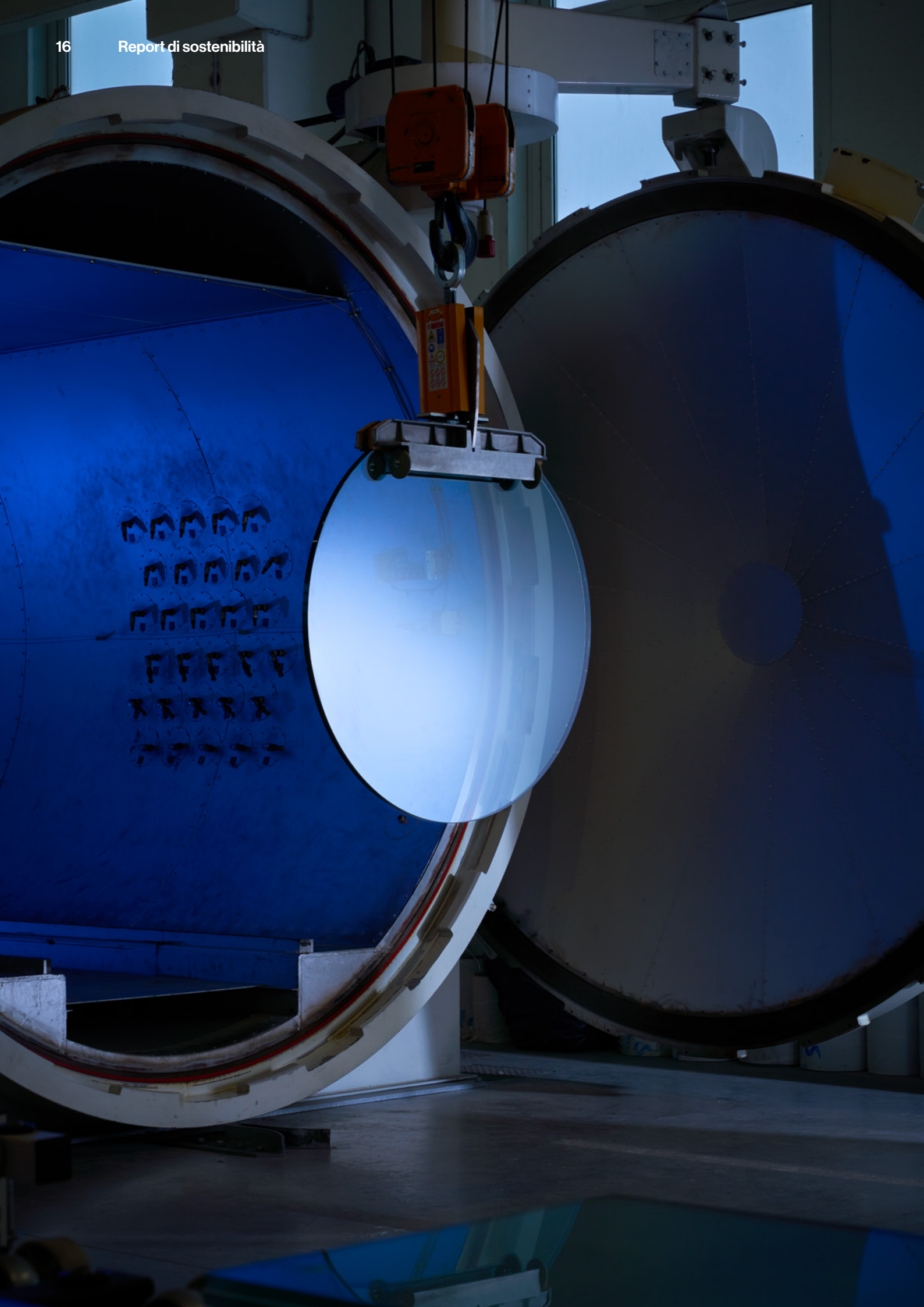
①	TAGLIO
②	MOLATURA
③	VERNICIATURA
④	SMALTATURA
⑤	TEMPRA
⑥	STRATIFICA
⑦	VETROCAMERA

Inoltre, attraverso la controllata **Pleniver Srl**, Veneto Vetro è in grado di proporre ai propri clienti anche le **lavorazioni** aggiuntive di **indurimento chimico** e **curvatura**.

4 settori

I **prodotti** in vetro così realizzati sono destinati a **4 settori**: nautica, navale, architettura e interior design.





Looking beyond

Tutte le fasi del processo

Mission e vision

Veneto Vetro affianca studi di architettura, interior design, cantieri nautici, navali ed edili nella realizzazione dei più ambiziosi progetti in vetro, offrendo la propria esperienza e competenza altamente specializzata in tutte le fasi: dalla progettazione ai rilievi, dalla produzione al testing e certificazioni, dalla posa in opera al collaudo. I punti di forza di Veneto Vetro:

- completezza nelle lavorazioni che coprono l'intero ciclo di trasformazione del vetro;
- controllo diretto di tutte le fasi di lavorazione;
- know-how tecnico altamente specializzato;
- processi industriali avanzati, tra cui tempra chimica, stampa digitale, HST;
- Ricerca e Sviluppo costanti per il miglioramento continuo di qualità, sicurezza, efficienza e sostenibilità;
- oltre 60 anni di esperienza in diversi settori;
- approccio consulenziale volto ad unire forze e capacità professionali con i propri clienti;
- ampia gamma di certificazioni.

La vision aziendale è riassunta nello statement “Looking Beyond”.

Come il vetro ti invita a guardare oltre, così Veneto Vetro si impegna al miglioramento continuo per il raggiungimento di obiettivi di salute, sicurezza, benessere delle persone e riduzione dell’impatto sull’ambiente. Come il vetro mette in relazione e in contatto visivo, così Veneto Vetro cerca il dialogo e la collaborazione a monte e a valle della filiera, stringendo partnership per gli obiettivi. Come il vetro è materiale trasparente, così Veneto Vetro persegue l’obiettivo di trasparenza del proprio operato nei confronti dei propri stakeholder.

L’obiettivo della società è quello di espandere la propria presenza globale e di consolidare le partnership strategiche per la realizzazione di progetti ambiziosi e di successo in tutto il mondo.

L’impegno principale è di rimanere sempre all’avanguardia delle tecnologie del settore, promuovendo la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale in ogni aspetto delle proprie operazioni.

①	PROGETTAZIONE
②	RILIEVI
③	PRODUZIONE
④	TESTING
⑤	CERTIFICAZIONI
⑥	POSA IN OPERA
⑦	COLLAUDO

Veneto Vetro supporta un sistema virtuoso di riciclo del vetro che in Italia supera l'80%.

Value Chain

Lo schema seguente sintetizza i principali attori dell'intera value chain, evidenziando le informazioni disponibili in materia di economia circolare.

A. A monte vi è l'attività di estrazione di risorsa naturale (sabbia) che viene fornita dalle aziende produttrici di materia prima (vetro piano). Tali aziende sono costantemente impegnate a ridurre il consumo di sabbia aumentando la percentuale di vetro riciclato (cullet) che secondo le stime più recenti raggiunge in Europa una percentuale del 26% (fonte: Glass for Europe, 2020);

B. La materia prima (vetro) viene fornita a Veneto Vetro che la trasforma per realizzare prodotti per cantieri nautici, navali, edili e contract. In questa dinamica, spesso intervengono gli studi di progettazione, che fungono da soggetti intermedi;

C. Il ciclo di vita dei prodotti di Veneto Vetro è molto lungo (30 anni è la vita media di un'imbarcazione- fonte Nautech; qualche decennio la vita media di un edificio);

D. L'end-of-life del prodotto di Veneto Vetro (oblò e finestrini di navi, vetri strutturali di edifici) coincide con la demolizione delle imbarcazioni o degli edifici, salvo interventi di ristrutturazioni/ refitting;

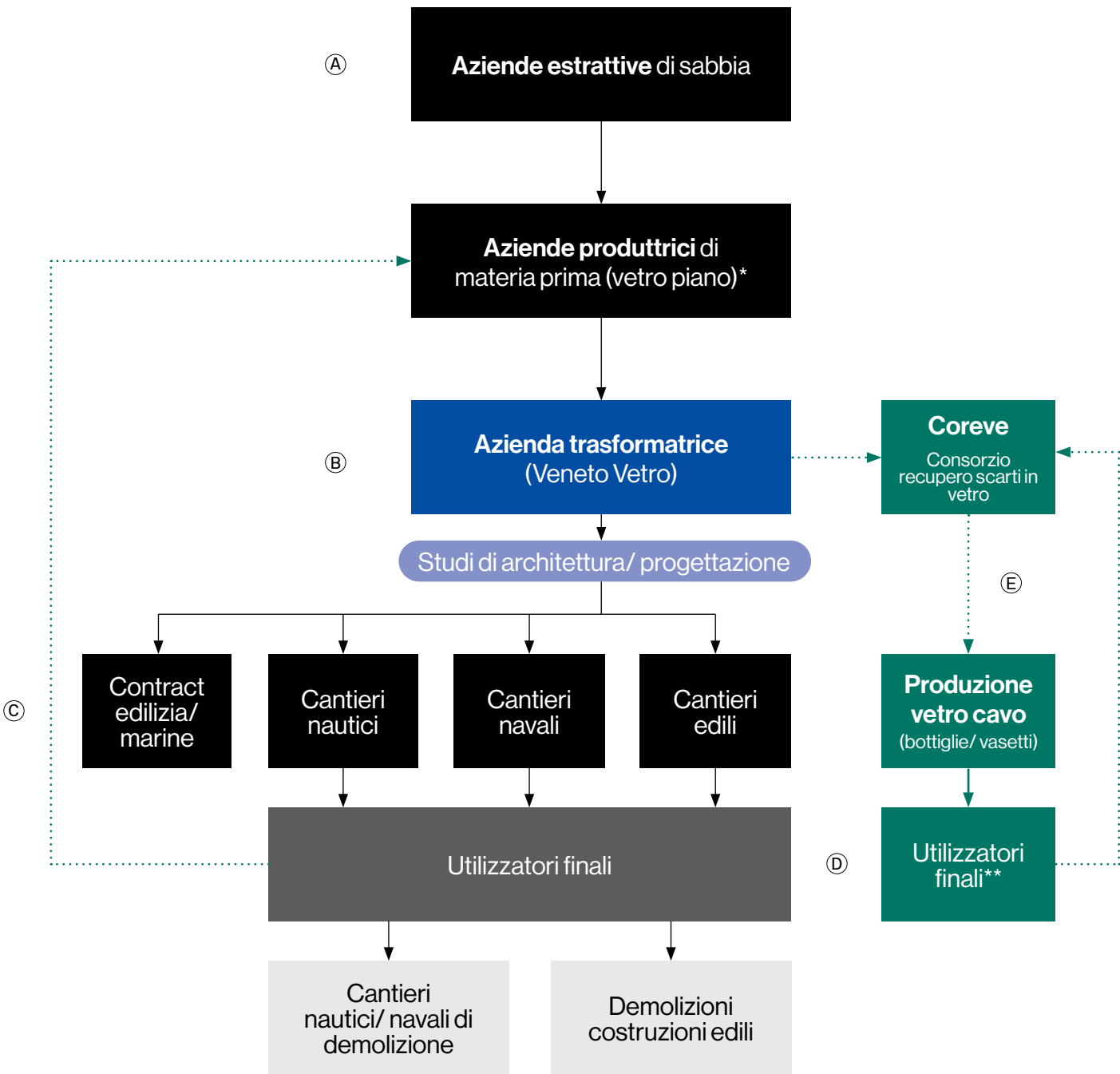
E. Il vetro scartato da Veneto Vetro, dopo essere stato raccolto, arriva nei centri di trattamento dove viene trasformato in Materia Prima Seconda (MPS), idonea a essere riciclata per la produzione di nuove bottiglie e vasetti;

F. Quest'ultimo passaggio in Italia è particolarmente virtuoso: oltre l'80% del vetro cavo in Italia viene riciclato e rimesso in circolo (fonte Coreve-Consorzio Recupero Vetro 2023).

Veneto Vetro ha maturato negli anni un approccio sempre più consapevole del proprio ruolo nella catena del valore di cui fa parte. Pur nei limiti della sua posizione di PMI, si impegna per dare il suo contributo in termini di economia circolare, come descritto nel paragrafo 3.6.

I principali attori della value chain

Ⓐ	AZIENDE PRODUTTRICI
Ⓑ	VENETO VETRO
Ⓒ	CANTIERI
Ⓓ	UTILIZZATORI FINALI
Ⓔ	CONSORZIO DI RECUPERO



*26% del vetro utilizzato è riciclato

**80,8% del vetro è riciclato dai consumatori finali

2.2. Centralità della sostenibilità nella strategia aziendale

Come è facile intuire, i vetri realizzati da Veneto Vetro sono vetri eccezionali in termini di dimensioni, spessore, resistenza idrostatica, all'urto e al fuoco. Sono vetri che devono rispondere a requisiti di sicurezza estremamente rigorosi, testati e certificati dagli Enti di Certificazione internazionali per attestarne la conformità alle leggi vigenti nei vari settori di riferimento.

Veneto Vetro produce in conformità alla norma UNI EN 7697 (sicurezza nelle applicazioni del vetro).

È inoltre in possesso delle seguenti certificazioni di prodotto relative alla sicurezza:

- UNI EN 12150 (vetro temprato termico);
- UNI EN 12600 (vetro stratificato di sicurezza);
- UNI EN 356 (resistenza contro l'attacco manuale);
- UNI EN 1063 (criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie);
- CE (per vetri monolitici temprati con HST, induriti, stratificati per vetrate isolanti destinati al mercato Europa).

Dato per associato il requisito di sicurezza, il secondo requisito è la capacità del prodotto finito di rispondere a requisiti di efficienza energetica in base all'utilizzo e al settore di appartenenza.

La R&D di Veneto Vetro si concentra sulla ricerca di soluzioni in grado di

ridurre le emissioni di CO₂, lavorando in particolare sui seguenti ambiti:

- vetri stratificati con particolari intercalari per l'isolamento termico;
- stampa digitale a controllo solare;
- vetrocamera performanti.

Per i settori della nautica e del navale, un argomento molto rilevante è la riduzione dei pesi del vetro attraverso un calcolo tecnico chiamato "dimensionamento". Grazie a un esteso carnet di settori equivalenti disponibili, certificati e riconosciuti dai maggior surveyor, Veneto Vetro è in grado di proporre "pacchetti" di vetro stratificato in grado di rispondere ai requisiti di resistenza richiesti dalla norma di riferimento, contenendo al contempo gli spessori, e quindi i pesi dei vetri, con risultati in termini di efficienza energetica di un'imbarcazione e dunque di riduzione di emissioni CO₂ (vedi anche capitolo 3.6). La riduzione dei pesi dei vetri determina inoltre una riduzione anche delle emissioni da trasporto. Parallelamente, Veneto Vetro si è concentrata sulla riduzione dell'impronta di carbonio dei propri prodotti, investendo sulla decarbonizzazione (utilizzo di energia rinnovabile) e sull'efficientamento dei processi produttivi.

Tale ambizioso obiettivo è condiviso dai fornitori a monte della catena del valore. Le grandi imprese multinazionali oligopoliste sono

infatti molto attive in questo senso, lavorando già da diversi anni alla riduzione delle emissioni di CO₂ delle lastre di vetro piano.

Tra i fattori che permettono la riduzione delle emissioni nel processo di produzione di vetro piano, vi è la possibilità di fondere rottami in vetro (cullet) in quanto il rottame di vetro fonde a temperature ben più basse rispetto alle materie prime altrimenti impiegate.

Veneto Vetro raccoglie e destina al riciclo attraverso il consorzio Coreve pressoché il 100% degli sfridi di vetro.

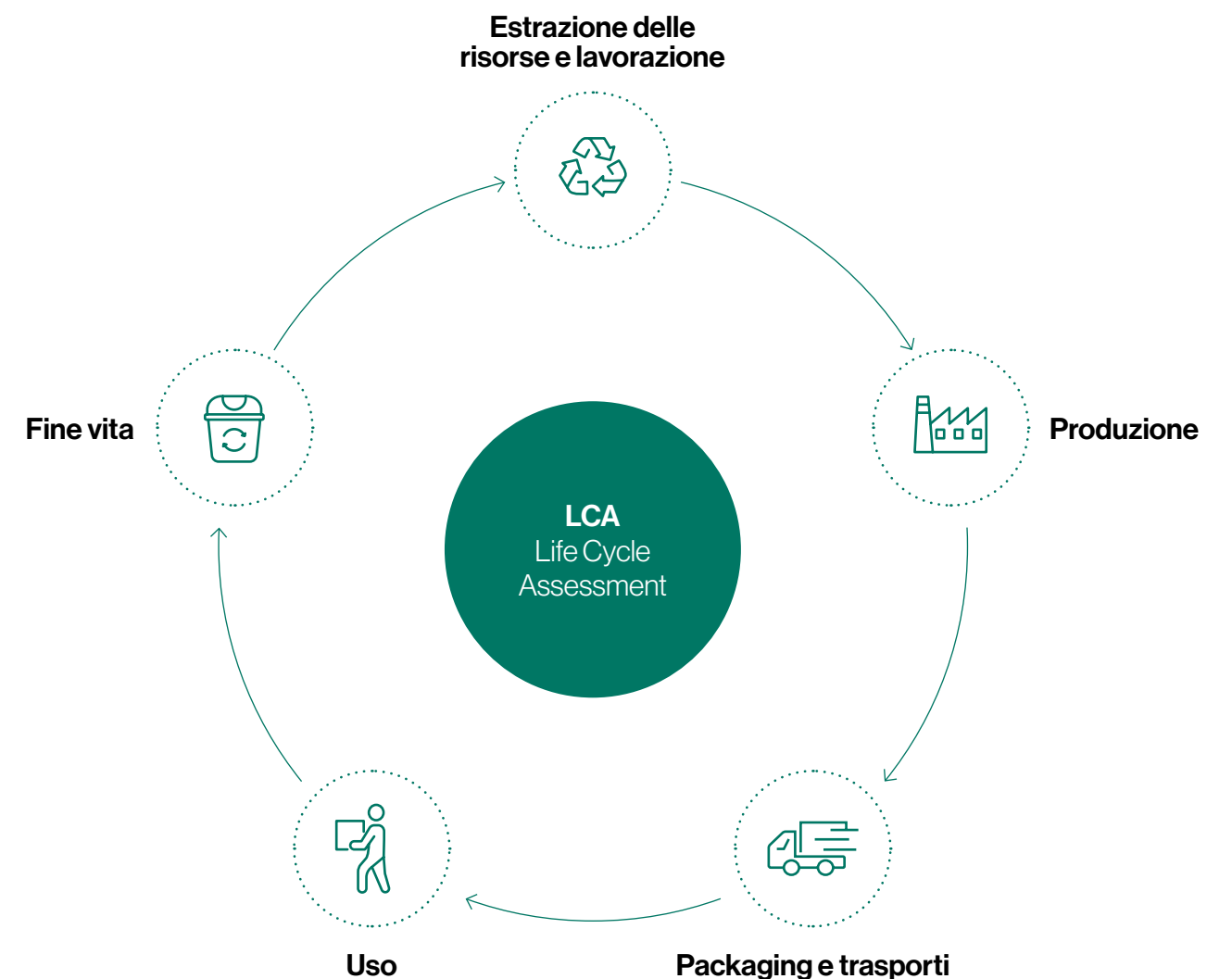
A valle della catena del valore, si collocano settori che generano forti impatti negativi. Secondo i dati della Commissione Europea, il settore delle costruzioni è responsabile del 39% del totale delle emissioni di CO₂ e il settore del trasporto marittimo di un ulteriore 4% delle emissioni globali di CO₂ in Europa.

Il rapporto consulenziale di Veneto

Vetro con i soggetti imprenditoriali di questi settori pone l'impresa nella posizione di poter orientare le scelte dei clienti finali, suggerendo le soluzioni a minore impatto. In

questa dinamica dialettica, un ruolo importante è svolto dai cosiddetti "influenzatori": studi di architettura e di progettazione con cui Veneto Vetro si interfaccia e che spesso diventano

alleati nel promuovere scelte sostenibili da parte dei clienti finali.



2.3. I portatori di interesse di Veneto Vetro

Gli stakeholder di Veneto Vetro si definiscono come quei soggetti le cui decisioni sono o potrebbero essere influenzate dalle informazioni relative alla sostenibilità.

Di seguito si rappresentano i gruppi principali di portatori di interesse, con i quali Veneto Vetro ha instaurato relazioni continuative per comprendere e rispondere alle

preoccupazioni relative a impatti, rischi e opportunità e per collaborare a uno sviluppo sostenibile integrato e sistemico.

Identificazione stakeholder	Modalità di dialogo e collaborazione continuative
Dipendenti e collaboratori	Incontri individuali periodici di valutazione competenze, meeting periodici, newsletter interna, canali social, sito Internet
Clienti (cantieri nautici, navali, contract)	Visite aziendali, fiere di settore, canali social, sito Internet
Influenzatori (studi di progettazione e architettura)	
Fornitori di materie prime (vetro, plastici)	Tavoli di lavoro congiunto, visite aziendali
Fornitori di prodotti e macchinari	Visite aziendali, fiere di settore, canali social, sito Internet
Consulenti/ fornitori di servizi (sicurezza, formazione, sostenibilità, agenzie lavoro interinale)	Incontri individuali, canali social, sito Internet
Scuole (università, istituti superiori)	Attività di orientamento, incontri tecnici, visite aziendali, stage e tirocini, assegni di ricerca, canali social, sito Internet
Comunità locali	Partecipazione a iniziative proposte dalla società civile e dal mondo del volontariato
Sistema bancario	Meeting periodici



2.4. Impatti, rischi e opportunità

Dal coinvolgimento e dialogo continuo con i propri portatori di interesse, Veneto Vetro ha individuato i seguenti impatti positivi

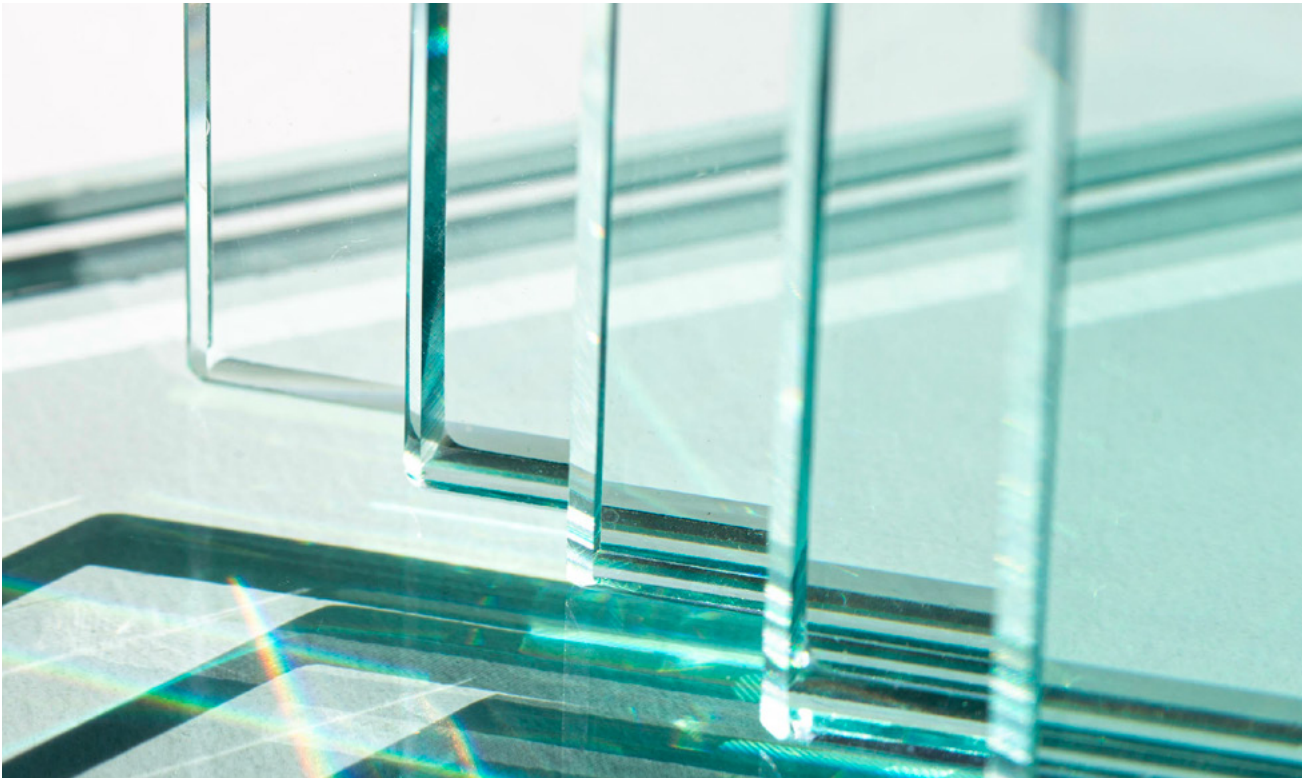
e negativi, rischi e opportunità rilevanti del proprio operato. Ne ha poi valutato la rilevanza, tenendo in considerazione sia la gravità/ portata

che la probabilità di accadimento, e attribuendo un voto da 1 a 3 dove 1= basso, 2= medio, 3= alto.

Impatti	Descrizione	Positivo/ Negativo	Rilevanza da 1 a 3
Emissioni GHG da produzione e trasporto	Il consumo di energia per la produzione e i trasporti causa emissioni GHG che potrebbero contribuire agli eventi climatici estremi (alluvioni, frane etc).	-	3
Decarbonizzazione dei propri processi produttivi per la riduzione delle emissioni GHG	L'impegno verso la decarbonizzazione (acquisto e autoproduzione energia rinnovabile) riduce le emissioni GHG prodotte dall'azienda. La messa in rete di energia da fotovoltaico potrebbe ridurre le emissioni GHG prodotte esternamente rispetto all'azienda	-	3
Produzione di vetri ad alta efficienza energetica, basso emissivi o con spessori ridotti	La produzione di vetri ad alta efficienza energetica, basso emissivi o con spessori ridotti potrebbe ridurre le emissioni GHG da utilizzo	-	3
Introduzione di principi di economia circolare, in primis il riciclo degli scarti di materia prima (vetro)	L'introduzione di principi di economia circolare quali la riduzione degli sfridi in vetro, il recupero del vetro come materia prima (cullet) potrebbe ridurre il consumo di risorse naturali e abbassare le emissioni GHG da produzione di materia prima	-	3
Collaborazione con gli attori della filiera a monte e a valle per la riduzione dei propri impatti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto	La collaborazione con i produttori di materia prima (a monte) e i clienti (a valle) potrebbe portare alla riduzione degli impatti ambientali dell'intero comparto lungo tutto il ciclo di vita del prodotto	-	3
Inquinamento dell'aria	L'emissione di inquinanti atmosferici contribuisce all'inquinamento dell'atmosfera	-	1
Consumo di acqua	L'utilizzo dell'acqua in produzione potrebbe contribuire alla scarsità della risorsa	-	1
Occupazione piena e stabile	Garantire un'occupazione piena e stabile favorisce il benessere e la salute delle persone	+	3
Salute e sicurezza dei lavoratori	Infortuni e malattie professionali potrebbero danneggiare la salute delle persone	-	3
Formazione e crescita professionale	La formazione e sviluppo competenze potrebbe contribuire alla soddisfazione e al benessere delle persone	+	2

Collaborare con gli stakeholder per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Impatti	Descrizione	Positivo/ Negativo	Rilevanza da 1 a 3
Promozione delle pari opportunità	La promozione delle pari opportunità potrebbe contribuire al raggiungimento di equità sociale	+	2
Sostegno alla comunità locale	Attività benefiche a favore del territorio potrebbero contribuire alla costruzione di una società solidale	+	1
Benessere e sicurezza degli utilizzatori finali	La produzione di vetri rispondenti ai più rigorosi requisiti di sicurezza potrebbe contribuire al benessere e alla sicurezza degli utilizzatori finali	+	3
Etica e valori dell'impresa	Il rispetto di valori etici genera un impatto positivo in termini di fiducia e collaborazione	+	3





Rischi e opportunità finanziarie

Rischi/opportunità finanziarie	Descrizione	Rischio/opportunità	Rilevanza da 1 a 3
Costi dell'energia	L'instabilità internazionale e le guerre potrebbero causare un aumento dei costi dell'energia	Rischio	2
Costi crescenti per R&D e certificazioni	I sempre più esigenti requisiti tecnici di sicurezza e performance ambientale dei prodotti potrebbe causare costi crescenti in R&D e certificazioni	Rischio	2
Interruzione delle attività e/o della catena a monte o a valle	Eventi climatici estremi (alluvioni, frane etc) potrebbero causare interruzioni di attività o difficoltà e ritardi nelle consegne a monte o a valle	Rischio	1
Sanzioni per irregolarità ambientali	Eventuali sanzioni per irregolarità ambientali potrebbero causare danni economici o reputazionali	Rischio	1
Gestione del personale	La difficoltà nel reperire e trattenere personale qualificato potrebbe causare l'aumento dei costi di gestione e la perdita di competitività	Rischio	3
Sicurezza sul lavoro	Inadeguate misure di prevenzione potrebbero causare incidenti e malattie professionali	Rischio	2
Nuovi obblighi e richieste di mercato di prodotti in vetro a ridotto impatto ambientale	I nuovi obblighi normativi e la nuova sensibilità dei clienti verso prodotti ad alta efficienza energetica e a ridotto impatto ambientale potrebbero costituire opportunità di mercato	Opportunità	3
Etica e trasparenza del business	Una condotta dell'impresa etica e trasparenza potrebbe migliorare la reputazione aziendale e favorire la fidelizzazione del personale e della clientela	Opportunità	3
Governance chiara ed efficace	Una governance chiara ed efficace favorisce la generazione di valore economico e la business continuity	Opportunità	3
Accesso a credito agevolato	L'ottenimento di adeguate performance di sostenibilità ambientali e sociali potrebbe favorire l'accesso a credito agevolato	Opportunità	3

Ambiente

3



3.1. Consumo di energia

3.2. Emissioni GHG stimate

3.3. Intensità di emissioni GHG

3.4. Inquinamento di aria, acqua e suolo

3.5. Utilizzo dell'acqua

**3.6. Utilizzo delle risorse, economia circolare
e gestione dei rifiuti**

3.7. Produzione e gestione rifiuti

3.8. Flussi di risorse in entrata





3.1. Consumo di energia

Controllo consumi e rinnovabili: priorità per clima e sostenibilità.

Veneto Vetro è un'azienda operante in un settore ad alta intensità energetica (riferimento: Allegato 3 – Comunicazione UE 2014/C 200/01). Per questo motivo, il monitoraggio e il controllo dei consumi e l'utilizzo di energie rinnovabili costituiscono una priorità per il contrasto al cambiamento climatico e la transizione verso un'economia più sostenibile. Il consumo totale di energia di Veneto Vetro per il 2024 è di 1.880,14 MWh così suddiviso:

	Anno 2024			Anno 2023		
	Rinnovabili (certificata)	Non rinnovabili	Totale	Rinnovabili	Non rinnovabili	Totale
Elettricità acquistata	335 MWh	787 MWh	1.122,00 MWh	0	1.080,50 MWh	1.080,50 MWh
Elettricità autoprodotta da fotovoltaico	443,28 MWh	0	443,28 MWh	441,50 MWh	0	441,50 MWh
Combustibili (gas naturale e gasolio)	0	314,86 MWh	314,86 MWh	0	264,21 MWh	264,21 MWh
Totale	778,28 MWh	1.101,86 MWh	1.880,14 MWh	441,50 MWh	1.344,71 MWh	1.786,21 MWh

Il confronto con l'anno 2023 rileva un piccolo incremento nel consumo complessivo di energia, ma una quota più importante di energia proveniente da fonti rinnovabili (si passa dal 25% al 41% circa). Questo è dovuto principalmente all'acquisto di certificati bianchi per una quota dell'energia da elettricità importata da rete con Garanzia d'Origine.

3.2. Emissioni GHG stimate



Le categorie in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019

Nei primi mesi del 2024 Veneto Vetro ha effettuato un Inventario delle emissioni di gas climalteranti (GHG) o “Carbon Footprint di organizzazione”, non certificato, relativo all’anno 2023, in collaborazione con lo studio SustainMe - Ecoesedra.

Le categorie rendicontate all’interno di questo studio, in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019, sono le seguenti:

- Categoria 1: Emissioni e rimozioni dirette di GHG
- Categoria 2: Emissioni indirette di gas serra da energia importata
- Categoria 3: Emissioni indirette di gas serra da trasporto
- Categoria 4: Emissioni indirette di gas serra da prodotti utilizzati dall’organizzazione
- Categoria 6: Emissioni indirette di gas serra derivante da altre fonti

Categoria 1: emissioni e rimozioni dirette di GHG

Le emissioni e rimozioni dirette di GHG si verificano da fonti o pozzi di assorbimento di GHG all’interno dei confini dell’organizzazione, e che sono di proprietà o controllati dall’organizzazione stessa. Generalmente sono emissioni e rimozioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, quali il gas (naturale e GPL) utilizzato per il riscaldamento, per il rifornimento di veicoli di trasporto e per la generazione diretta di energia elettrica. Per questa categoria,

nell’inventario dei dati si considerano le seguenti fonti di emissioni e/o riduzioni:

- Consumo di gas naturale per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria

Categoria 2: emissioni indirette da consumo di energia acquisita

Emissioni derivanti dalla combustione di combustibili per la produzione dell’energia elettrica o termica consumata dall’organizzazione. Questa categoria include solo le emissioni di GHG dovute alla combustione del combustibile associato alla produzione di energia e servizi di pubblica utilità, come elettricità, calore, vapore, raffreddamento e aria compressa. Esclude tutte le emissioni a monte (dalla culla al cancello della centrale) associate al combustibile, le emissioni dovute alla costruzione del piano energetico e le emissioni attribuite alle perdite di trasporto e distribuzione.

Per questa categoria, nell’inventario dei dati sono state contabilizzate le emissioni derivanti dall’approvvigionamento di energia elettrica dalla rete nazionale per il fabbisogno della sede in via Ferraris Galileo, 23 Montebelluna.

Categoria 3: emissioni indirette derivate dal trasporto

I GHG considerati in questa categoria provengono da fonti situate al di fuori dei confini dell’organizzazione.

Queste fonti sono mobili e sono principalmente dovute al combustibile bruciato nei mezzi di trasporto non controllati o di proprietà dell’organizzazione, che realizzano operazioni di vario tipo come tragitti casa-lavoro, la fornitura di materie prime e la distribuzione dei prodotti semifiniti o finiti.

Questa categoria include il trasporto di persone e merci, e per tutti i modi (ferroviario, marittimo, aereo e stradale).

Per questa categoria, nell’inventario dei dati si considerano le seguenti fonti di emissioni e/o riduzioni:

- Emissioni da commuting dei dipendenti
- Emissioni da viaggi di lavoro
- Emissioni da trasporto upstream
- Emissioni da trasporto downstream

- Emissioni da perdite di distribuzione e trasporto

Categoria 4: emissioni indirette derivanti dai prodotti utilizzati dall’organizzazione

Le emissioni o rimozioni di gas serra associate all’uso di prodotti dell’organizzazione risultano da prodotti acquistati dall’organizzazione e che vengono utilizzati per il processo di produzione dell’organizzazione, o processi ausiliari di produzione, o servizi generali dell’organizzazione.

Per questa categoria, nell’inventario dei dati sono state contabilizzate le emissioni:

- Emissioni da beni acquistati
- Emissioni derivanti dallo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi
- Emissioni derivanti dal consumo di acqua

Categoria 6: emissioni indirette derivate da altre fonti

Presso la sede in esame è presente un impianto fotovoltaico realizzato con pannelli di produzione extraeuropea ed installato in appoggio sul tetto già esistente.

Per questa categoria, nell’inventario dei dati si considerano le seguenti fonti di emissioni e/o riduzioni:

- Emissioni da impianto fotovoltaico

Tali dati sono stati aggiornati nei primi mesi del 2025, con riferimento all’anno 2024, per quanto riguarda le Categorie 1, 2 e 6. I valori 2024 per le Categorie 3 e 4 sono stimati come invariati rispetto all’anno precedente poiché le variazioni dei dati di origine sono inferiori al 10%

Categoria di emissioni	tCO ₂ eq		Differenza 2023-2024
	Anno 2023	Anno 2024	
Categoria 1: emissioni e rimozioni dirette GHG			
Emissioni dirette da combustione stazionaria (gas naturale)	39,06	41,22 (fonte: DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Natural Gas", kgCO₂e/smc, 2025)	
Emissioni diretta da combustione carburante mezzi aziendali (gasolio)	20,61	34,15 (fonte: DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Diesel (100% mineral blend)", kgCO₂e/l, 2025)	
Totale Categoria 1	59,67	75,37	+ 26%

Categoria di emissioni	tCO ₂ eq		Differenza 2023-2024
	Anno 2023	Anno 2024	
Categoria 2: emissioni indirette da consumo di energia acquisita			
Emissioni indirette da elettricità importata da rete- senza G.O.	699,01	377,76	
Emissioni indirette da elettricità importata da rete- con G.O.	0	0,01	
Totale Categoria 2	699,01	377,77	- 46%
Categoria 3: emissioni indirette derivate da trasporto			
Emissioni da commuting dipendenti	35,99	35,99*	
Emissioni da viaggi di lavoro	2,38	2,38*	
Emissioni da trasporto upstream	81,88	81,88*	
Emissioni da trasporto downstream	46,10	46,10*	
Emissioni da perdite di distribuzione e trasporto	180,27	180,27*	
Totale Categoria 3	346,62	346,62	Stima invariata
Categoria 4: emissioni indirette derivanti dai prodotti utilizzati dall'organizzazione			
Emissioni da beni acquistati	462,06	462,06*	
Emissioni derivanti dallo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi	0,10	0,10*	
Emissioni derivanti dal consumo di acqua	23,91	23,91*	
Totale Categoria 4	468,07	468,07	Stima invariata

* valori 2024 stimati come invariati rispetto al 2023

Categoria di emissioni	tCO ₂ eq		Differenza 2023-2024
	Anno 2023	Anno 2024	
Categoria 6: emissioni indirette da altre sorgenti			
Emissioni da impianto fotovoltaico	0,001	0,001 (fonte: ecoinvent 3.11, Electricity, low voltage [IT]) electricity production, photovoltaic, 3kWp slanted-roof installation, multi-Si, panel, mounted)	
Totale Categoria 6	0,001	0,001	0%

TOTALE	1.591,371 tCO ₂ eq	1.285,831 tCO ₂ eq	-19%
--------	-------------------------------	-------------------------------	------

Dall'analisi comparata dei dati 2024 rispetto ai dati 2023 risulta che:

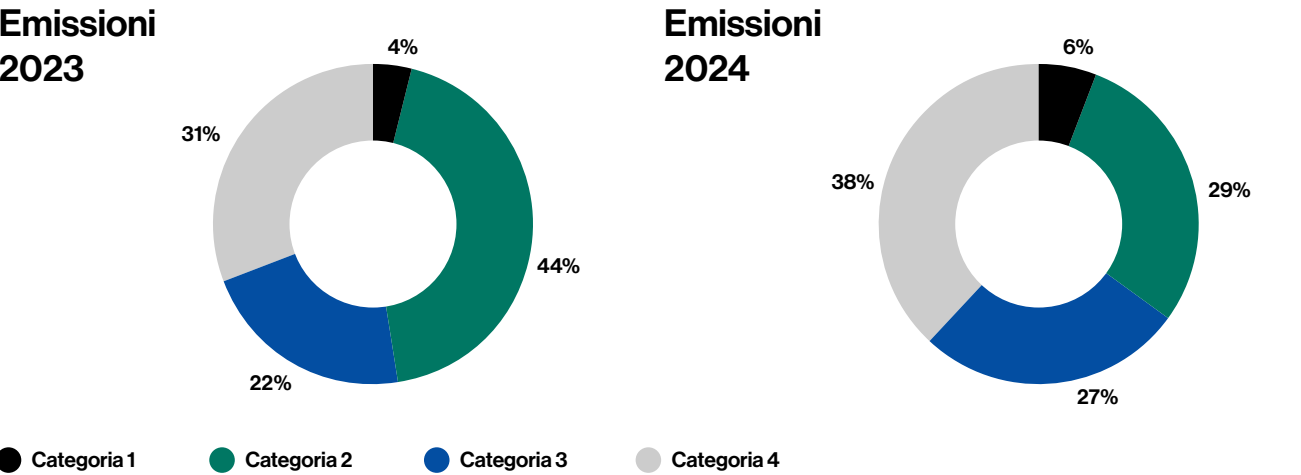
- vi è un risparmio complessivo di 305,54 tCO₂ (- 19%)
- tale risparmio è dovuto all'acquisto di certificati bianchi per quota dell'elettricità importata da rete

con Garanzia d'Origine (vedi anche capitolo 3.1). Questo abbate significativamente il calcolo delle emissioni in Categoria 2 (-46%)

- di conseguenza, rispetto all'anno precedente, il contributo delle emissioni in Categoria 2 sul totale

delle emissioni prodotte si riducono dal 44% al 29%.

L'obiettivo è passare nel 2025 a un fornitore di energia totalmente green, al fine di abbattere in modo sostanziale le emissioni da Categoria 2.



3.3. Intensità di emissioni GHG

**Più fatturato
meno intensità
energetica**

L'intensità energetica è il rapporto tra le emissioni GHG e il fatturato aziendale.

A fronte di un aumento del fatturato del +14% vi è dunque una riduzione dell'intensità energetica di -29%.

Anno 2023			Anno 2024		
Emissioni	Fatturato	Intensità	Emissioni	Fatturato	Intensità
1.591,371 tCO ₂ eq	6.206.760€	0,0002563334 tCO ₂ per €	1.285,831	7.104.118 €	0,00018109999 tCO ₂ per Euro



3.4. Inquinamento di aria, acqua e suolo

Come previsto dalla certificazione ISO 14001, Veneto Vetro rileva e comunica ogni 2 anni alla Provincia di Treviso i dati di emissione di inquinanti atmosferici (composti organici volatili) e rispettivi carichi specifici.

L'ultimo campionamento è avvenuto in data 13/03/2024, rilevando dati abbondantemente sotto soglia rispetto alle soglie ecologiche indicate dalla Provincia di Treviso (riferimento: Decreto Legislativo

152/2006 e successive modifiche o integrazioni). Veneto Vetro non produce emissioni inquinanti in acqua e nel suolo né sostanze “preoccupanti” o “estremamente preoccupanti”.

Emissione	Unità di misura	Punto di emissione 3A: Operazioni di verniciatura a rullo (smaltatura) ed essiccazione	Punto di emissione 3B: Pperazione di essiccazione/ appassimento	Punto di emissione 9: Operazione di stampa digitale	Limiti
Media polveri	mg/Nmc	<0,01	0	0	3
Media carbonio organico totale in forma gassosa (TVOC)	mg/Nmc	0	6,4	14,1	50
Sostanze organiche volatili					

Tab. D Classe III 1,2, Dicloropropano/Icloesanone/Isobutanolo

Somma classi I+II+III - media	mg/Nmc	<0,01	0	0,99	150
Flusso di massa classi I+II+III - media	kg/h	<0,01	0	0,003	3

Tab D Classe IV Isopropanolo/Toluene

Somma classi I+II+III+IV - media	mg/Nmc	1,01	0	3,3	300
Flusso di massa classi I+II+III+IV - media	kg/h	0,01	0	0,01	3

Tab D Classe V Aceotnel Pentano

Somma classi I+II+III+IV+V - media	mg/Nmc	1,21	0	10,32	600
Flusso di massa classi I+II+III+IV+V - media	kg/h	0,01	0	0,03	4

3.5. Utilizzo dell'acqua

Un circuito virtuoso per il riciclo interno dell'acqua, la riduzione del prelievo e la garanzia di scarichi puliti.

L'acqua gioca un ruolo importante nei processi produttivi del vetro. Si usa l'acqua soprattutto per raffreddare il vetro durante le lavorazioni meccaniche di molatura e foratura e per il lavaggio delle superfici dei vetri prima di alcune lavorazioni.

Veneto Vetro compie continui sforzi per aumentare il circuito virtuoso del riciclo interno dell'acqua, ridurre il prelievo idrico e garantire uno scarico di acque pulite.

In produzione sono presenti due vasche per l'immagazzinaggio, il riciclo e riutilizzo dell'acqua:

- Una vasca principale da 15m³ di acqua che viene continuamente filtrata e riciclata per le lavorazioni meccaniche di molatura e foratura;

- Una vasca da 2m³ di acqua che proviene dall'impianto di demineralizzazione per l'utilizzo nelle lavatrici. L'acqua di scarto dell'impianto di demineralizzazione viene inviata alla vasca principale da 15 m³ in modo da minimizzare gli sprechi.

Oltre all'impianto di depurazione dell'acqua delle lavatrici sopra citato, Veneto Vetro è dotata di 2 ulteriori impianti di trattamento dell'acqua prima dello scarico:

- Impianto di trattamento acqua con vernici: successivo alla lavorazione di stampa digitale del vetro, consente la separazione dall'acqua utilizzata per lavare vetri colorati difettosi delle

vernici ceramiche apiombiche, il loro conferimento come "Rifiuto Speciale non pericoloso" e il recupero delle acque pulite nella casa principale;

- Impianto di trattamento acqua di lavorazione tradizionali: successivo alle lavorazioni di taglio e foratura, consente la separazione dei fanghi di lavorazione, costituiti prevalentemente da sabbia. I fanghi diventano "Rifiuto Speciale non pericoloso" che viene controllato prima dello smaltimento mediante analisi specifiche eseguite da laboratori esterni.

Per ottimizzare i consumi dell'acqua, Veneto Vetro ha infine installato rubinetti a tempo nei bagni.



3.6. Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Il vetro come materiale permanente: un modello di economia circolare che risparmia materie prime, energia ed emissioni.

Il vetro è un materiale costituito da sabbia silicea (73%), solfato di sodio (13%) e carbonato di sodio (9%) miscelati e fusi ad alte temperature.

È un materiale “permanente”, ovvero un materiale le cui proprietà intrinseche non cambiano durante l'utilizzo o in conseguenza del riciclo, che può essere ripetuto infinite volte.

Per queste caratteristiche, il vetro può considerarsi un materiale modello per l'economia circolare: in presenza di un efficace sistema di raccolta differenziata, il vetro può infatti essere reimmesso nel ciclo produttivo infinite volte.

L'Italia è un esempio virtuoso di raccolta del vetro. I dati di riciclo del vetro sono in continuo aumento anno dopo anno. Il Bilancio ambientale 2023 di Coreve ha rilevato come, grazie al riciclo del vetro, si sia risparmiata l'estrazione di materie prime tradizionali per circa 3,9 milioni di tonnellate, con un risparmio di energia pari a 413 milioni di m³ di gas e una riduzione di circa 2,4 milioni di tonnellate di emissione di CO₂.

L'impiego di rottame di vetro nella composizione della miscela vetrificabile consente il conseguimento di importanti risparmi energetici, sia indiretti (sostituzione di materie prime ad alto contenuto energetico), sia diretti, legati cioè ad una riduzione dell'energia di fusione. Il riciclo del vetro contribuisce inoltre al risparmio energetico, in quanto il

rottame di vetro fonde a temperature ben più basse rispetto alle materie prime altrimenti impiegate: ne deriva che è necessario un quantitativo inferiore di energia per raggiungere la temperatura di fusione.

Il documento “Glass for Europe (2020), 2050 il vetro nell'Europa a emissioni zero” innesca un circolo virtuoso di decarbonizzazione” dichiara: “I prodotti in vetro piano sono indispensabili per settori chiave dell'economia dell'UE. Un'Europa ad emissioni nette Zero entro il 2050 richiederà più vetro per finestre ad alta efficienza energetica e più vetro leggero di sicurezza per veicoli non inquinanti”.

Il “Manifesto Glass for Europe” (2023) indica le seguenti 3 strade per l'industria del vetro piano:

- supportare la decarbonizzazione in tutta la filiera produttiva, dalla produzione alla trasformazione;
- incrementare l'uso del vetro riciclato;
- accelerare la sostituzione di vetri ad alte prestazioni nell'edilizia e nei trasporti.

Veneto Vetro, consapevole del suo ruolo all'interno dell'industria di cui fa parte, si impegna alla gestione responsabile della materia prima vetro.

Gli scarti di lavorazione, già ridotti al minimo attraverso un processo di efficientamento costante dei

processi produttivi, vengono inviati al riciclo per la produzione di contenitori in vetro cavo.

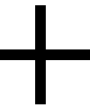
La sfida prossima è quella di creare sistemi di tracciamento e recupero del vetro piano proveniente dai clienti finali. L'azienda ha in progetto la collaborazione con grandi player del settore in modo da inserire il vetro a fine uso nel ciclo produttivo iniziale. Questo consentirà di passare da un processo di downcycling a un processo di preservazione del valore intrinseco nel vetro float.

Veneto Vetro concentra inoltre molti dei suoi sforzi di R&D nella cosiddetta

“calibratura del vetro”, ovvero la riduzione dei pesi del vetro utilizzati in particolare nei settori nautico e navale. Attraverso un esteso carnet di spessori equivalenti disponibili, certificati e riconosciuti dai maggior surveyor, Veneto Vetro è in grado di proporre “pacchetti” di vetro stratificato in grado di rispondere ai requisiti di resistenza richiesti dalla norma di riferimento, contenendo al contempo gli spessori, e quindi i pesi dei vetri, con risultati in termini di efficienza energetica di un'imbarcazione.

Ulteriori principi di economia circolare applicati da Veneto Vetro sono:

- l'ottimizzazione delle lastre di taglio e scanner per il rilevamento dei difetti della materia prima e la riduzione degli sfridi di vetro;
- il recupero dei rottami di plastica per il riciclo;
- il recupero dei rifiuti di legno per il riciclo;
- il recupero dei rifiuti di carta e cartone per il riciclo;
- la depurazione e il riciclo delle acque di produzione.



3.7. Produzione e gestione rifiuti

Tipologia di rifiuto (codice CER)	Rifiuto destinato al riciclo o al riuso (massa)	Rifiuto destinato alla discarica (massa)	Totale rifiuto (massa)
RIFIUTI NON PERICOLOSI			
170202- Rifiuti non pericolosi: vetro	326.180 kg	0 kg	326.180 kg
160214- Rifiuti non pericolosi: altre apparecchiature scartate	0 kg	13.440 kg	13.440 kg
170405- Rifiuti non pericolosi: ferro e acciaio	10.160 kg	0 kg	10.160 kg
101103- Rifiuti non pericolosi: materiali fibrosi a base di vetro di scarto (fanghi)	0 kg	9.950 kg	9.950 kg
150103- Rifiuti non pericolosi: imballi in legno	6.160 kg	0 kg	6.160 kg
101199- Rifiuti non pericolosi: Rifiuti non diversamente specificati	4.500 kg	0 kg	4.500 kg
150106 Rifiuti non pericolosi: imballi misti	0 kg	4.090 kg	4.090 kg
150101- Rifiuti non pericolosi: imballi in carta e cartone	2.970 kg	0 kg	2.970 kg
200101 Rifiuti non pericolosi: carta e cartone da ufficio	1.860 kg	0 kg	1.860 kg
070213- Rifiuti non pericolosi: plastica	1.444 kg	0 kg	1.440 kg
150102- Rifiuti non pericolosi: imballi in plastica	1.410 kg	0 kg	1.410 kg
080410- Rifiuti non pericolosi: adesivi e sigillanti di scarto	0 kg	660 kg	660 kg
170402- Rifiuti non pericolosi: alluminio	530 kg	0 kg	530 kg
Totale rifiuti non pericolosi	355.214 kg	28.140 kg	383.354 kg
080117- Rifiuti pericolosi: fanghi prodotti da pitture e vernici	0 kg	920 kg	920 kg
160213- Rifiuti pericolosi: apparecchiature fuori uso- neon	0 kg	910 kg	910 kg
170603- Rifiuti pericolosi– lana di roccia	0 kg	610 kg	610 kg
140603- Rifiuti pericolosi: solventi	0 kg	610 kg	610 kg
150202 Rifiuti pericolosi: assorbenti, materiali filtranti, panni per la pulizia, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	0 kg	250 kg	250 kg
150110- Rifiuti pericolosi- imballi sporchi	0 kg	120 kg	120 kg
Totale rifiuti pericolosi	0 kg	3.420 kg	3.420 kg
Totale rifiuti generati	355.214 kg	31.560 kg	386.774 kg

3.8. Flussi di risorse in entrata

In Veneto Vetro oltre il 95% della materia prima è costituita da lastre di vetro piano, acquistate dai principali produttori internazionali.

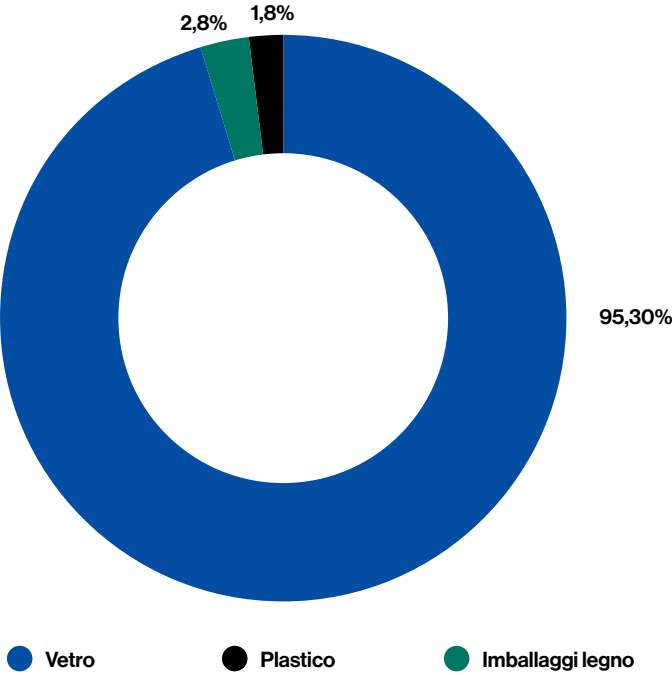
L'uso del “cullet”, cioè del vetro riciclato, come materia prima per la produzione del vetro piano, è fondamentale per l'industria perché, abbassando il punto di fusione della miscela vetrificabile, riduce il fabbisogno di energia e le relative emissioni di CO₂.

Aiuta inoltre a limitare le “emissioni di processo”, in quanto permette di ridurre di 1,2 volte la quantità di materie prime (vedi anche capitolo 3.6).

Il rottame di vetro oggi costituisce in media il 26% della miscela vetrificabile introdotta nei forni dei produttori di vetro piano europei (source: Glass for Europe, 2020). Possiamo dunque stimare che circa il 25% della materia prima in entrata sia riciclata.

Il vetro riciclato riduce il punto di fusione, risparmiando energia, CO₂ e materie prime.

Materia prima in entrata	Massa (kg)	%
Vetro	1.133.000 kg	95,30%
Legno per imballi	33.772 kg	2,8%
Plastica per imballi e intercalari	21.483 kg	1,8%
Vernici	1.367 kg	0,1%
Totale	1.189.622 kg	100%



Persone

+

4

4.1. Caratteristiche della forza lavoro propria

4.2. Salute e sicurezza

**4.3. Retribuzione, contrattazione collettiva
e formazione**

4.4. Politiche e processi in materia di diritti umani



4.1. Caratteristiche della forza lavoro propria

+16%
occupazione

Al 31/12/2024 Veneto Vetro conta 43 lavoratori diretti, di cui 42 assunti con contratto a tempo indeterminato e 1 assunto con contratto a tempo determinato.

	Anno 2024			Anno 2023		
Lavoratori diretti	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
A tempo indeterminato	42	35	7	33	28	5
A tempo determinato	1	1	0	1	1	0
Apprendistato				3	1	2
Totale	43	36	7	37	30	7

Il trend rispetto al 2023 mostra un saldo positivo dell'occupazione (+16%).

Il tasso di turn over segna un miglioramento rispetto all'anno precedente (+10%).

	Anno 2024		Anno 2023	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Dipendenti che hanno lasciato il lavoro su base volontaria o causa licenziamento	4	10%	8	20%



Paese di origine

La provenienza eterogenea dei lavoratori è segno di un'ambiente inclusivo ma anche della capacità dell'azienda di attrarre profili diversificati.

Paese di origine	Uomo	Donna	Totale	Percentuale
Italia	23	7	30	69%
Albania	3	0	3	7%
Francia	1	0	1	2,5%
Romania	1	0	1	2,5%
Marocco	2	0	2	5%
Mauritius	2	0	2	5%
Polonia	1	0	1	2,5%
Macedonia	1	0	1	2,5%
Costa d'Avorio	1	0	1	2,5%
Cina	1	0	1	2,5%
Totale	36	7	43	100%

Età

La classificazione per età dei dipendenti vede una distribuzione su tutte le fasce d'età.

Distribuzione per età	Uomo	Donna	Totale	Percentuale
Under 30	6	3	9	21%
30-50	22	4	26	60%
Over 50	8	0	8	19%
Totale	36	7	43	100%

4.2. Salute e sicurezza

La salute e sicurezza sul lavoro costituiscono un valore prioritario per Veneto Vetro. Il 100% dei lavoratori è coperto dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza. L'azienda applica rigorosamente le direttive in materia di salute e sicurezza sulla base del

DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), regolarmente oggetto di revisioni periodiche. Malgrado l'attenzione posta dall'azienda su questi temi, nel 2024 si è verificato 1 infortunio sul lavoro, con un tasso di infortuni di 2,79, in netto miglioramento rispetto

all'anno precedente. Il tasso di gravità risente del fatto che il numero di ore di assenza per infortunio nel 2024 (416) comprende anche 288 ore di assenza per infortunio in itinere occorso nel dicembre dell'anno precedente.

	Anno 2024	Anno 2023
Numero di infortuni sul lavoro (A)	1	3
Numero di malattie connesse al lavoro (B)	0	0
Numero di ore di assenza per infortunio (C)	416 (di cui 288 relative a infortunio in itinere occorso nel 2023)	280
Numero totale ore lavorate dai lavoratori dell'impresa (D)	71.458	65.953
Tasso di incidenza infortuni connessi al lavoro: $A/D \cdot 200.000$	2,79	9
Tasso di gravità infortuni connessi al lavoro: $C/D \cdot 1.000$	5,8	4,24

Veneto Vetro considera prioritari per la prevenzione degli infortuni il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei dipendenti. Dal 2023 ha attivato nel reparto produttivo il processo GEMBA WALK (processo di lean production improntato sui 3 principi “Camminare e vedere”, “Chiedere spiegazioni”, “Rispetto dei dipendenti” che

prevede un appuntamento quotidiano per la raccolta feedback da parte di tutti i collaboratori sui temi della qualità, sicurezza e rispetto del programma di lavoro). Per migliorare inoltre la gestione degli aspetti della sicurezza e la comunicazione con i dipendenti, nel 2024 Veneto Vetro ha adottato il software Zucchetti, sistema che

semplifica le attività di rilevamento presenze e la gestione delle ferie e permessi, facilita l'accesso dei dipendenti alle comunicazioni aziendali, migliora la gestione degli scadenziari della sicurezza (adempimenti, visite mediche, manutenzioni e macchinari).

4.3. Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Tutele contrattuali garantite al 100% dei lavoratori, affiancate da un sistema di welfare volontario e da un impegno concreto per la parità di genere.

Il 100% dei lavoratori diretti è coperto da CCNL Vetro Industria, a tutti sono dunque garantiti protezione sociale e salario minimo contrattuale.

Veneto Vetro ha inoltre stabilito l'accesso per il 100% dei lavoratori a ulteriori misure volontarie di sostegno al reddito:

- Mensa aziendale convenzionata;
- Welfare aziendale volontario e welfare addizionale in caso di matrimonio, nascita di un figlio, acquisizione di nuovo titolo di studio (diploma, laurea).

In particolare, Veneto Vetro ha scelto di adottare la piattaforma di Welfare territoriale TreCuori per garantire ampia libertà e flessibilità di utilizzo presso gli erogatori di servizi sul territorio identificati dai lavoratori

stessi (con un ritorno anche in termini di sostegno alla comunità, vedi capitolo 5.4).

La politica retributiva di Veneto Vetro prevede parità di trattamento economico tra i due generi a parità di livello aziendale e anzianità di servizio.

Il divario retributivo di genere* è del 3,64%.

Veneto Vetro offre ai propri dipendenti opportunità di sviluppo delle competenze, nel contesto di uno sviluppo professionale continuo, quale elemento fondamentale per garantire la soddisfazione delle persone e pari opportunità di crescita professionale, con particolare attenzione all'attuazione piena e reale della parità di genere.

Numero medio di ore di formazione	Ore
Dipendenti di genere maschile	10,25
Dipendenti di genere femminile	15,92

Nel 2024 il 33% dei dipendenti ha ricevuto revisioni periodiche formali delle proprie prestazioni e dello

sviluppo della carriera (28% degli uomini, 57% delle donne).

** Livello medio della retribuzione oraria lorda di un dipendente maschio - livello medio della retribuzione oraria lorda di un dipendente femmina.*

4.4. Politiche e processi in materia di diritti umani

Veneto Vetro ha adottato un codice di condotta sui diritti umani per la propria forza lavoro che vieta il lavoro minorile e ogni forma di discriminazione e previene ogni incidente in materia di diritti umani.

L'impresa non ha al momento messo a disposizione dei proprio lavoratori un meccanismo anonimo di gestione delle segnalazioni, pur incoraggiando il confronto e il dialogo con i propri

superiori e con il reparto HR. Esempi ne sono il "GEMBA WALK" (vedi capitolo 4.2) e il "foglio bacheca", strumento affisso nel reparto produttivo sul quale i dipendenti sono incoraggiati a segnalare qualsiasi suggerimento o fonte di preoccupazione.

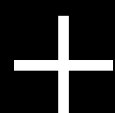
Nel 2024 non si sono verificati incidenti in materia di diritti umani.

Codice sui diritti umani e dialogo diretto: zero incidenti nel 2024



Governance e condotta dell'impresa

5



5.1. Struttura organizzativa e di governance

5.2. Diversità di genere dell'organo di governance

5.3. Legalità e anti-corruzione

5.4. Sostegno al territorio

5.5. Esclusione da benchmark EU



5.1. Struttura organizzativa e di governance

Governance familiare e gestione strutturata, con la Sostenibilità e la Sicurezza integrate ai vertici decisionali.

Veneto Vetro è un'impresa familiare, le cui quote sono ripartite tra Giorgia Giacchetto, Claudia Giacchetto, Rosella Baseotto e Pierpaolo Bazzacco.

Giorgia Giacchetto ricopre la carica di Amministratrice Unica.

Dario Stella ricopre la carica di Revisore legale.

Giorgia Giacchetto e Pierpaolo Bazzacco ricoprono all'interno dell'azienda incarichi operativi.

A Giorgia Giacchetto sono conferiti la qualifica di "datore di lavoro" e il potere di agire liberamente e disgiuntamente nella gestione e conduzione della società. Tale potere include la massima dirigenza sulle questioni di sostenibilità.

L'impresa ha formalizzato un sistema di deleghe per quanto riguarda acquisti, pagamenti e accordi per la ricerca di personale e prevede l'estensione di tali deleghe ad ulteriori ambiti entro il 2025.

L'organigramma aziendale prevede attualmente una "Direzione generale" (funzione ricoperta dall' Amministratrice Unica) e da 4 figure con responsabilità funzionali (Responsabile di stabilimento, Responsabile commerciale, Responsabile amministrazione/ controllo di gestione, Responsabile tecnico).

Ai 4 responsabili di funzione fanno capo 9 Dipartimenti funzionali.

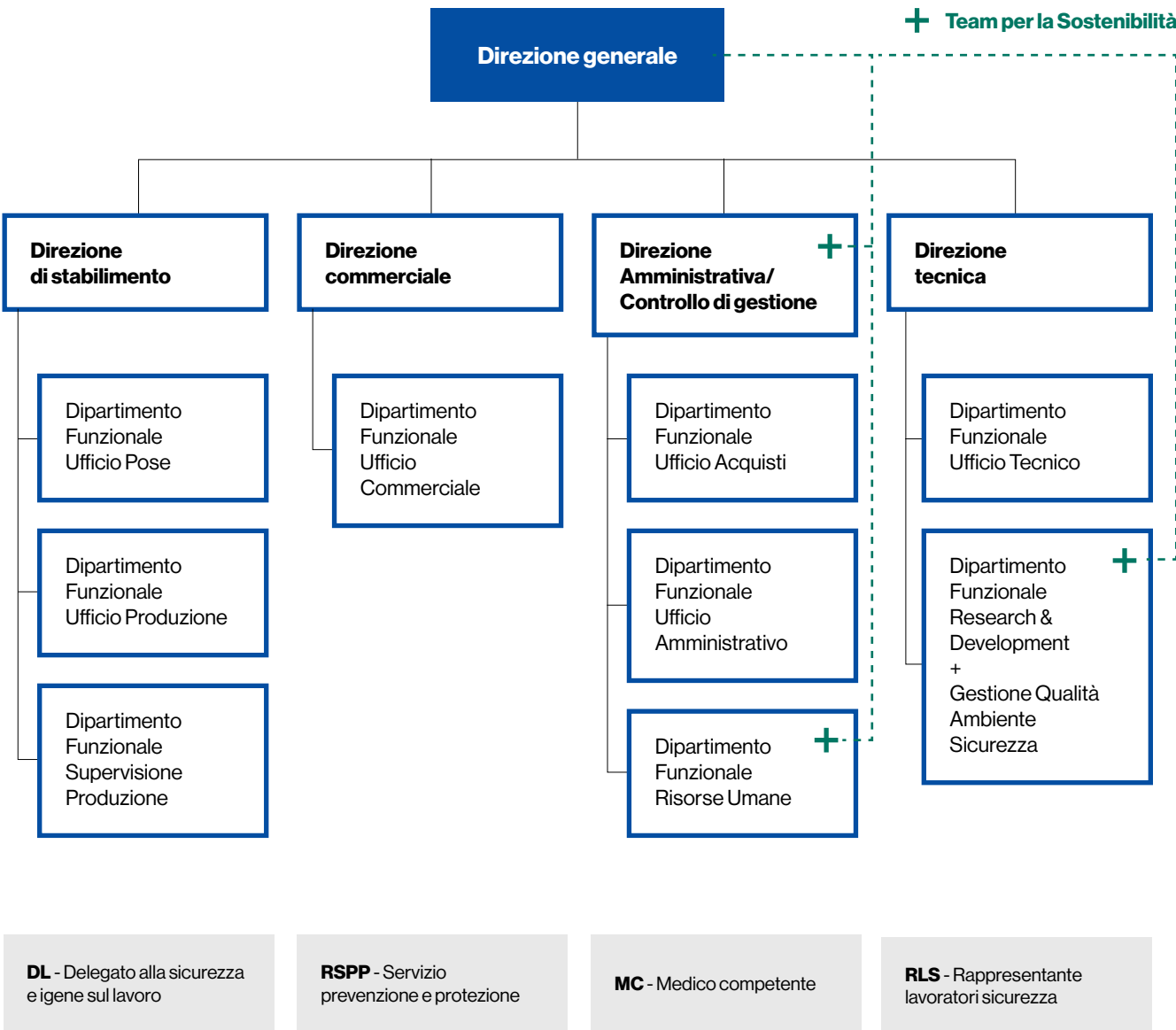
All'interno dell'organigramma sono identificate 3 figure trasversali che apportano un contributo "tecnico" per l'attuazione delle politiche e azioni per la sostenibilità:

- 1 figura delegata alla Amministrazione/ Controllo di gestione
- 1 figura delegata alle Risorse umane
- 1 figura delegata alla R&D e alla Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Tali figure costituiscono il "Team per la Sostenibilità", a diretto riporto della Direzione Generale.

Sono infine individuate 4 figure per la Sicurezza:

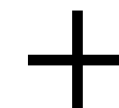
- 1 Delegato alla sicurezza e igiene sul lavoro
- 1 Responsabile servizio prevenzione e protezione
- 1 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 1 Medico competente



Veneto Vetro ha avviato un percorso per l'adozione di un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 (Modello 231), con l'obiettivo di dotare l'azienda di un sistema organizzativo e di controllo efficace per

garantire il rispetto delle norme, prevenire i reati e le relative conseguenze legali e reputazionali, promuovere una cultura di legalità.

5.2. Diversità di genere dell'organo di governance



In base ai requisiti della SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation), l'indice di diversità di genere dell'organo di governo è calcolato come rapporto medio tra

membri del CdA di sesso femminile e maschile.
L'indice di diversità di Veneto Vetro è di 1/0.

5.3. Legalità e anticorruzione

Veneto Vetro ha adottato una Carta dei Valori, che viene consegnata ai dipendenti al momento dell'assunzione, che identifica nell'onestà, trasparenza, lealtà i valori guida del proprio operato.

Veneto Vetro ha rinnovato nel gennaio 2024 il giudizio *++ rispetto al Rating della Legalità deliberato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM),

certificando l'integrità etica ed il rispetto di elevati standard di legalità, la trasparenza e la responsabilità sociale volta al miglioramento della gestione aziendale e ambientale.

Veneto Vetro non ha registrato nel periodo di rendicontazione casi di corruzione attiva o passiva e non ha esercitato influenza politica mediante contributi politici e attività di lobbying.

Carta dei Valori, Rating di Legalità ++ e zero corruzione definiscono l'integrità e la trasparenza aziendale.



RATING
DI
LEGALITÀ



5.4. Sostegno al territorio

Un impegno a 360° sul territorio: dal sostegno a iniziative benefiche alla formazione delle nuove generazioni e al supporto dell'economia locale.

Veneto Vetro considera parte della propria etica e responsabilità di impresa il supporto a iniziative benefiche e di sostegno sul territorio.

Nel 2024 ha concretizzato questa volontà nelle seguenti azioni:

- sponsorizzazioni a favore di Sport Life, Piscine Comunali Chiara Giavi, Montebelluna in Rosa/ LILT, Comitato Civico di Guarda, la Musica di Angela Onlus

- contributo in natura a favore di Museo della Fondazione Sportsystem

Veneto Vetro collabora continuativamente con le scuole di diverso ordine e grado (scuole superiori, ITS, Università) con l'obiettivo di favorire l'incontro scuola-lavoro e la preparazione delle nuove generazioni alle opportunità offerte dal comparto.

In particolare, nel 2024:

- ha proseguito nella collaborazione con il Cluster Glass di IUAV- Istituto Universitario

Architettura Venezia, gruppo di ricerca composto da università e aziende, volto a favorire il trasferimento scientifico e la crescita dell'industria del vetro.

Ha partecipato al progetto di ricerca intra-inter ateneo "Patrimonio vetro. La filiera locale: connessione con il mondo, valorizzazione dell'eccellenza e sostenibilità";

- ha confermato l'adesione come Socio partecipante alla Fondazione ITS Meccatronico, collaborando al

tavolo tematico per la definizione dell'offerta didattica dei corsi post-diploma per la formazione dei tecnici all'innovazione delle aziende manifatturiere del territorio.

- ha collaborato con ITS Red Academy, intervenendo ai corsi "ITS Red Materials Manager" e "ITS Red Construction Manager". Ha partecipato, per il terzo anno consecutivo, all'iniziativa "ITS Sustainable Challenge", 5 giornate a Cavallino TrePorti (VE) durante le quali 170 studenti hanno lavorato a 6 diversi progetti di riqualificazione energetica, offrendo consulenza tecnica e know-how ai futuri professionisti del mondo delle costruzioni;

- ha accolto 1 ragazzo in PCTO (alternanza scuola-lavoro)

Veneto Vetro ha inoltre scelto di sostenere l'economia locale adottando il sistema di welfare territoriale TreCuori (vedi anche paragrafo 4.3), piattaforma che permette ai dipendenti di Veneto Vetro l'utilizzo dei crediti welfare presso gli erogatori di servizi locali (piccoli esercizi di prossimità, professionisti sul territorio).

5.5. Esclusione da benchmark EU

Veneto Vetro non risulta esclusa dai benchmark allineati con gli accordi di Parigi.

Ovvero:

a) La società non trae l'1% o più dei ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbon fossile e lignite

b) La società non trae il 10% o più dei ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi

c) La società non trae il 50% o più dei ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili gassosi

d) La società non trae il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO₂ e/kWh



Obiettivi futuri per la sostenibilità

6



6.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

6.2 Piano di transizione per imprese operanti in settore ad alto impatto ambientale



6.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile

Veneto Vetro ha riassunto le sue politiche e pratiche per la transizione verso un’economia più sostenibile all’interno del Sistema

di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza certificato ISO 9001/45001/14001.

Le iniziative portate avanti nel periodo di rendicontazione e gli obiettivi futuri sono riassunti nella seguente tabella

Obiettivo	Iniziative 2024	Obiettivi 2025
Contrasto al cambiamento climatico	• Monitoraggio dei consumi delle macchine più energivore: forno piano, autoclave, mangano, camera bianca • Relamping LED della sede produttiva • Acquisto certificati di origine per l’energia elettrica acquistata • Rinnovo certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001	• Monitoraggio dei consumi del 100% delle macchine • Eliminazione della caldaia per il riscaldamento degli uffici e potenziamento delle pompe di calore • Passaggio a fornitore di energia 100% green • Mantenimento certificazione Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001
Inquinamento aria	• Monitoraggio camini	• Mantenimento monitoraggio camini
Risorse idriche e marine	• Monitoraggio continuo e manutenzione generale per il miglioramento continuo del sistema di riciclo dell’acqua	• Monitoraggio continuo e manutenzione generale per il miglioramento continuo del sistema di riciclo dell’acqua
Economia circolare	• Raccolta e riciclo di vetro, plastica e legno • Avvio tavoli di lavoro con fornitori di materia prima “vetro” per stabilire procedure di scarti di vetro idonei a ritornare “cullet” • Investimenti in R&D per la produzione di vetri ad alta efficienza energetica, basso emissivi o con pesi ridotto	• Progressiva riduzione degli scarti e sfridi di vetro, attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e del Controllo Qualità • Prosecuzione tavoli di lavoro con fornitori di materia prima “vetro” per stabilire procedure di scarti di vetro idonei a ritornare “cullet” • Prosecuzione con R&D per la produzione di vetri ad alta efficienza energetica, basso emissivi o con pesi ridotto
Benessere delle persone e equilibrio vita-lavoro	• Welfare aziendale	• Mantenimento e miglioramento continuo del welfare aziendale
Formazione e sviluppo competenze	• Piano di formazione e valutazione periodica delle competenze • Piano di verifica periodica delle competenze	• Incremento piano di formazione ed estensione del piano di verifica periodica delle competenze attraverso il programma Zucchetti

Una strategia di sostenibilità integrata che definisce obiettivi concreti e futuri.



Obiettivo	Iniziative 2024	Obiettivi 2025
Salute e sicurezza	• Rinnovo certificazione Sistema di Gestione Sicurezza ISO 45001 • Adozione programma Zucchetti per il miglioramento della comunicazione con i dipendenti e la gestione degli scadenziari sulla sicurezza (adempimenti, visite mediche, manutenzioni macchinari) • GEMBA WALK • Mantenimento certificazione Sistema di Gestione Sicurezza ISO 45001	• Mantenimento certificazione Sistema di Gestione Sicurezza ISO 45001 • Mantenimento e adozione sempre più estesa del programma Zucchetti • Mantenimento GEMBA WALK • Mantenimento certificazione Sistema di Gestione Sicurezza ISO 45001 • Implementazione/ ampliamento?
Rafforzamento della governance	• Sistema formale di deleghe (acquisti, pagamenti, ricerche di personale) • Avvio processo di adozione del Modello 231 con risk management	• Ampliamento sistema formale di deleghe ad altri comparti • Adozione Modello 231. Introduzione di Organismo di Vigilanza
Condotta dell’impresa	• Adozione Codice Etico semplice	• Implementazione Codice Etico e Codice di Condotta

6.2. Piano di transizione per imprese operanti in settore ad alto impatto ambientale

Veneto Vetro è classificata come impresa operante in un settore ad alto impatto ambientale (Allegato I del regolamento CE n. 1893/2006).

Pur non avendo ancora formalizzato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici con obiettivi quantitativi di riduzione

delle emissioni di gas serra, conferma il proprio impegno nel monitoraggio costante delle proprie emissioni come descritto nel capitolo 3.2.

Appendice

Indice dei contenuti VSME



Modulo	Principio		Pagina
Base			
Informazioni generali	B1	Basi della preparazione	9-11
Informazioni generali	B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	62
Metriche Ambientali	B3	Energia ed emissioni di gas serra	31-36
Metriche Ambientali	B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	37
Metriche Ambientali	B7	Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	40-43
Metriche Sociali	B8	Forza lavoro- Caratteristiche generali	46-47
Metriche Sociali	B9	Salute e sicurezza	49
Metriche Sociali	B10	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	50
Metriche di Governance	B11	Condanne e multe per corruzione e concussione	57
Completo			
Informazioni generali	C1	Strategia, modello aziendale e sostenibilità	14-27
Informazioni generali	C2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	62
Metriche Ambientali	C3	Obiettivi di riduzione di gas serra e transizione climatica	63
Metriche Sociali	C6	Politiche e processi in materia di diritti umani	51
Metriche Sociali	C7	Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	51
Metriche di Governance	C9	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	57



Responsabile di progetto:
Giorgia Giacchetto

Contenuti:
Giorgia Giacchetto, Riccardo Dotto
Christian Vendramin, Caterina Deserti

Redazione:
Michela Saviane

Progetto grafico:
www.incredible.studio

Questo documento è di proprietà di Veneto Vetro Srl.
Ogni riproduzione anche parziale è vietata
salvo preventiva autorizzazione scritta.

Edizione dicembre 2025

